

Rassegna Stampa

AIFI

**Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt**

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|---------------|---------------------|-------------|---|-------------|
| | Rubrica | | I.Cipolletta e A.Gervasoni | |
| 33 | Il Sole 24 Ore | 19/04/2023 | <i>Start up, i12023 porta l'inversione di rotta</i> | 3 |
| | Advisoronline.it | 19/04/2023 | <i>Venture Capital, frenata degli investimenti nel primo trimestre</i> | 4 |
| | Borsaitaliana.it | 19/04/2023 | <i>Venture capital, investimenti in startup italiane crollano in 1° trim per assenza big deal</i> | 6 |
| | Borsaitaliana.it | 19/04/2023 | <i>Venture Capital: frenano investimenti in Italia, -63% a 160mln in I trim</i> | 7 |
| | Financecommunity.it | 19/04/2023 | <i>Venture Capital Monitor: frenano investimenti e operazioni nel primo trimestre</i> | 8 |
| | IlsecoloXIX.it | 19/04/2023 | <i>Venture capital, investimenti in startup italiane crollano in 1° trim per assenza big deal</i> | 10 |
| | Lastampa.it | 19/04/2023 | <i>Venture capital, investimenti in startup italiane crollano in 1° trim per assenza big deal</i> | 11 |
| | Repubblica.it | 19/04/2023 | <i>Venture capital, investimenti in startup italiane crollano in 1° trim per assenza big deal</i> | 13 |
| | Teleborsa.it | 19/04/2023 | <i>Venture capital, investimenti in startup italiane crollano in 1° trim per assenza big deal</i> | 15 |

Start up, il 2023 porta l'inversione di rotta

Venture capital

In Italia investimenti scesi del 63% a 160 milioni nel primo trimestre

Il rallentamento globale degli investimenti in start up contagia anche l'Italia. Nel primo trimestre dell'anno si è registrato un calo dell'ammontare investito sia da operatori domestici sia esteri in start up italiane del 63% a 160 milioni, rispetto ai 420 milioni dello stesso periodo del 2022. In flessione anche il numero di operazioni: 49 deal, in calo del 47% rispetto ai 93 del primo trimestre dello scorso anno.

Il quadro emerge dall'aggiornamento trimestrale a marzo 2023 del Rapporto di ricerca Venture Capital Monitor - VeMTM sulle operazioni di venture capital in Italia. Lo studio è stato realizzato dall'Osservatorio Venture Capital Monitor - VeMTM, nato dalla collaborazione tra AIFI e Liuc - Università Cattaneo e attivo presso Liuc Business School, grazie al contributo di Intesa Sanpaolo Innovation Center ed E. Morace & Co. Studio legale e al supporto istituzionale di Cdp Venture Capital Sgr e IBAN.

La contrazione sui controvalori si era già iniziata a intravedere nel quarto trimestre del 2022, quando erano state mappate operazioni per 171 milioni rispetto ai 715 milioni del terzo trimestre dello scorso anno. In entrambi i trimestri pesa l'assenza di round di grandi dimensioni, da oltre 100 milioni di euro. Al contrario, si registra un aumento dell'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani che passa da 83 milioni del primo trimestre

2022 a oltre 130 milioni di euro, con un numero di operazioni in linea rispetto all'anno precedente. Sommando le due componenti (investimenti in start up italiane e start up estere fondate da italiani), il totale complessivo si attesta a 291 milioni di euro contro i 500 milioni nel medesimo periodo del 2022.

«Dopo due anni di grande crescita, i numeri del primo trimestre del VeM, venture capital monitor, risentono di un calo fisiologico che rispecchia la frenata mondiale del settore dovuta anche alle crisi in corso» commenta Anna Gervasoni, professoressa Liuc-Università Cattaneo e direttrice dell'Aifi.

Venendo all'indice VeM-i, la rilevazione relativa al primo trimestre 2023 fa registrare un valore pari a 1.250, in netta diminuzione rispetto al quarto trimestre 2022. Un valore che risulta il più basso degli ultimi due anni, certificando il rallentamento anche nel numero dei nuovi investimenti.

Nello spaccato per settori emerge una continua crescita degli investimenti relativi alla green transition. Il focus in particolare è su settori quali energia e ambiente, ICT e Agrifood. Se si guarda all'origine dei deal, in media uno su cinque proviene dal mondo della ricerca. Di questo si discuterà oggi in occasione dell'evento online VeM Talk a cui interverranno Matteo Bonfanti key Partner Venture Capital, Francesco De Michelis ceo MITO Technology, Pietro Maranzana head of Pnrr Funds, fondi digitali e green transition Cdp Venture Capital Sgr e Luca Paggetti responsabile finanziamento crescita delle start up Intesa Sanpaolo Innovation Center.

—Mo.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nostro sito utilizza [cookie](#) per garantirti la migliore esperienza di navigazione. Continuando a navigare, accetti il loro utilizzo. In alternativa scopri come gestire i cookie. [ACCETTO](#) [Come gestire i cookie](#)

AP ADVISOR PRIVATE

| | | | | | | | |
|------|--------|-------------|-----------|-----------|-----------|----------------|----------|
| HOME | NUMERI | PROFESSIONI | STRATEGIE | SOLUZIONI | FISCALITÀ | BANCHE PRIVATE | RUBRICHE |
|------|--------|-------------|-----------|-----------|-----------|----------------|----------|

Home > Strumenti Finanziari > Investimenti Alternativi > Venture Capital, frenata degli investimenti nel...

Cerca



19/04/2023

Venture Capital, frenata degli investimenti nel primo trimestre

di Redazione AdvisorPrivate

HIGHLIGHTS

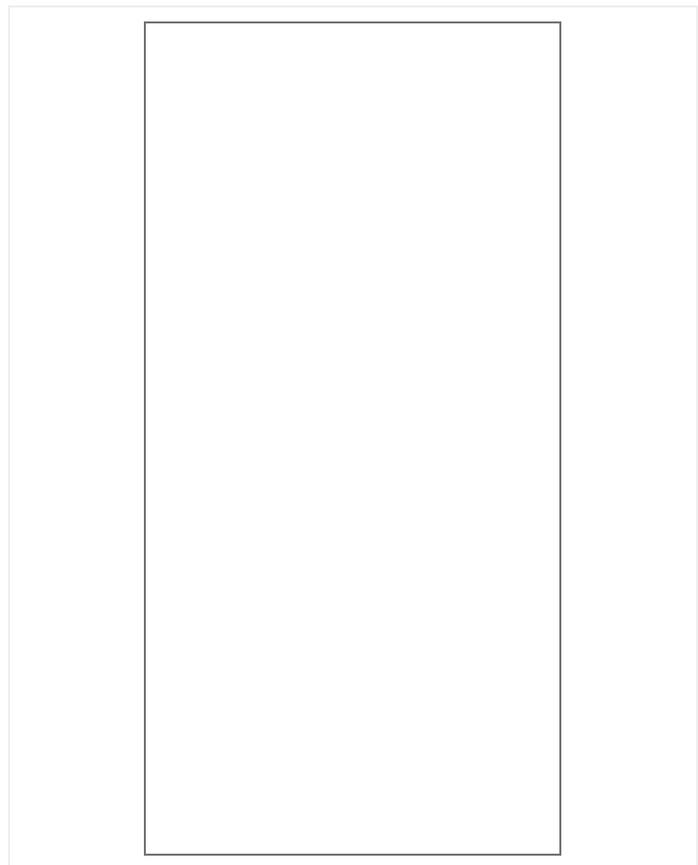
- Anna Gervasoni: "Dopo due anni di grande crescita, i numeri del venture capital monitor, risentono di un calo fisiologico che rispecchia la frenata mondiale del settore dovuta anche alle crisi in corso"

LA NEWS



È stato presentato oggi l'aggiornamento trimestrale a marzo 2023 del Rapporto di ricerca *Venture Capital Monitor - VeMTM* sulle operazioni di venture capital in Italia. Lo studio è stato realizzato dall'Osservatorio Venture Capital Monitor

-VeMTM, nato dalla collaborazione tra [AIFI](#) e Liuc -Università Cattaneo e attivo presso Liuc Business School, grazie al contributo di Intesa Sanpaolo Innovation Center ed E. Morace & Co. Studio legale e al supporto istituzionale di CDP Venture Capital SGR e IBAN, con l'obiettivo di sviluppare un monitoraggio permanente sull'attività di early stage istituzionale svolta nel nostro Paese.



Operazioni e indice VeM-il primi tre mesi del 2023

Si chiudono con 54 operazioni (initial e follow on); erano 99 lo scorso anno nel medesimo periodo (-45%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, initial, questi sono stati 50 rispetto agli 86 del Q1 2022. Per quanto riguarda l'ammontare investito sia da operatori domestici che esteri in startup italiane, il valore si attesta a quasi 160 milioni di euro distribuiti su 49 round, in diminuzione rispetto ai 240 milioni per 93 operazioni del primo trimestre del 2022.

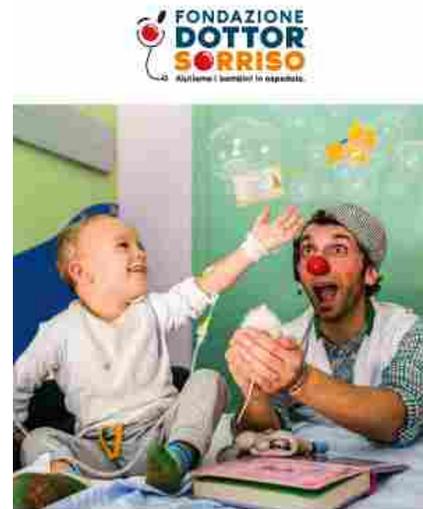
Comunque, la contrazione sui controvalori si era già iniziata a intravedere nel Q4 2022, quando erano stati mappati 171 milioni rispetto ai 715 milioni del terzo trimestre. In entrambi i trimestri pesa l'assenza di round di grandi dimensioni, da oltre 100 milioni di euro. Al contrario, si registra un aumento dell'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani che passa da 83 milioni del Q1 2022 a oltre 130 milioni di euro, con un numero di operazioni in linea rispetto all'anno precedente (5 round rispetto ai 6). Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a 291 milioni di euro (erano oltre 500 milioni nel medesimo periodo del 2022).

“Dopo due anni di grande crescita, i numeri del primo trimestre del VeM, venture capital monitor, risentono di un calo fisiologico che rispecchia la frenata mondiale del settore dovuta anche alle crisi in corso”, commenta **Anna Gervasoni (in foto)**, professoressa Liuc-Università Cattaneo.

L'indice VeM-i fa registrare un valore pari a 1.250 per il primo trimestre del 2023, in netta diminuzione rispetto al Q4 2022. In particolare, come evidenzia il grafico, tale valore risulta il più basso degli ultimi due anni, certificando il rallentamento anche nel numero dei nuovi investimenti.



Stampa



Il sorriso di un bambino in ospedale è più di una magia, è terapia.



AP marzo/ aprile Sfoglia il magazine

Ti interessa questo argomento? Leggi anche:

| | | |
|--------------------------------|-------------------------------|----------------------------|
| Gli istituzionali vogli... | Il private capital inv... | Deutsche Bank in p... |
| Energie rinnovabili: ... | Venture Capital, tie... | Fideuram ISPB, l'im... |
| Anthilia Capital Part... | Deutsche Bank Itali... | |

PENSATI PER TE:

Iscriviti qui alle newsletter, inserendo il tuo indirizzo e-mail:

ULTIME NOTIZIE

Venture Capital, frenata degli investimenti nel primo trimestre

Anna Gervasoni: “Dopo due anni di grande crescita, i nume...

19/04/2023

Gli istituzionali vogliono più mercati privati

A guidare l'asset allocation private globale nel 2023 sar...

19/04/2023

Il private capital investe 27 miliardi sull'economia reale

Innocenzo Cipolletta: "Serve ora un fondo di fondi che in...

19/04/2023

Deutsche Bank in prima linea per la transizione sostenibile

Il nuovo fondo Access Fund rende disponibile una strategi...

18/04/2023



Venture capital, investimenti in startup italiane crollano in 1° trim per assenza big deal

ammontare investito nelle startup italiane sia da operatori domestici che esteri è stato pari a 160 milioni di euro nel primo trimestre del 2023, in diminuzione del 63% rispetto ai 420 milioni nello stesso periodo del 2022. Questa somma è distribuita su 49 round, anch'essi in diminuzione rispetto alle 93 operazioni del primo trimestre del 2022. È quanto emerge dall'aggiornamento trimestrale del Rapporto di ricerca Venture Capital Monitor VeM, realizzato da **AIFI** (Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt) e Liuc - Università Cattaneo. Scendendo nel dettaglio, i primi tre mesi del 2023 si chiudono con 54 operazioni (initial e follow on); erano 99 lo scorso anno nel medesimo periodo (-45%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, initial, questi sono stati 50 rispetto agli 86 del Q1 2022. Su questi dati pesa l'assenza di round di grandi dimensioni, da oltre 100 milioni di euro. Al contrario, si registra un aumento dell'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani che passa da 83 milioni del Q1 2022 a oltre 130 milioni di euro, con un numero di operazioni in linea rispetto all'anno precedente (5 round rispetto ai 6). Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a 291 milioni di euro (erano oltre 500 milioni nel medesimo periodo del 2022). "Dopo due anni di grande crescita, i numeri risentono di un calo fisiologico che rispecchia la frenata mondiale del settore - dovuta anche alle crisi in corso - e dell'assenza dei grandi deal", ha commentato Anna Gervasoni, direttrice generale di **AIFI**, durante la presentazione dei dati. "Normalmente i primi trimestri dell'anno sono sempre in rallentamento, con l'eccezione del 2022, ma questo rallentamento non intacca le basi del mercato, che restano solide e grazie alle quali confidiamo in una ripresa nei prossimi mesi", ha spiegato Giovanni Fusaro, componente dell'Ufficio Studi di **AIFI**. Fusaro ha anche sottolineato "l'attenzione crescente degli investitori di venture capital verso la green transition dal 2021", con i settori prevalenti rappresentati da energia e ambiente, ICT, agrifood, e con una deal origination che - in media - vede 1 deal su 5 proveniente dal mondo della ricerca. (Foto: Towfiqu barbhuiya on Unsplash) (Teleborsa)



Venture Capital: frenano investimenti in Italia, -63% a 160mln in I trim

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 19 apr - Frenano gli investimenti nelle start up in Italia nel primo trimestre. Secondo il rapporto di ricerca Venture Capital Monitor, realizzato dall'osservatorio frutto della collaborazione tra [Aifi](#) e Liuc-Universita' Cattaneo, i primi tre mesi del 2023 hanno visto il completamento di 54 operazioni (considerando sia quelli iniziali in una azienda sia i cosiddetti 'follow on') a fronte dell'99 del medesimo periodo 2022 (-45%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, i cosiddetti 'initial', questi sono stati 50 rispetto agli 86 del primo trimestre 2022. Per quanto riguarda l'ammontare investito sia da operatori domestici che esteri in startup italiane, il valore si attesta a quasi 160 milioni di euro distribuiti su 49 round, in diminuzione rispetto a 420 milioni per 93 operazioni del primo trimestre del 2022 (-63%). La contrazione sui controvalori - segnala il rapporto - era gia' iniziata nel quarto trimestre 2022, quando erano stati mappati 171 milioni rispetto ai 715 milioni del terzo trimestre. In entrambi i trimestri pesa l'assenza di round di grandi dimensioni, da oltre 100 milioni di euro. 'Dopo due anni di grande crescita, i numeri del primo trimestre del VeM, venture capital monitor, risentono di un calo fisiologico che rispecchia la frenata mondiale del settore dovuta anche alle crisi in corso', commenta Anna Gervasoni, docente alla Liuc-Universita' Cattaneo e direttrice generale [dell'Aifi](#). fon (RADIOCOR) 19-04-23 12:56:10 (0335) 5 NNNN



Venture Capital Monitor: frenano investimenti e operazioni nel primo trimestre

REPORT

VENTURE CAPITAL

🕒 19 Aprile 2023

È stato presentato oggi l'aggiornamento trimestrale a marzo 2023 del Rapporto di ricerca Venture Capital Monitor – VeMTM sulle operazioni di venture capital in Italia. Lo studio è stato realizzato dall'Osservatorio Venture Capital Monitor – VeMTM, nato dalla collaborazione tra AIFI e Liuc – Università Cattaneo e attivo presso Liuc Business School, grazie al contributo di Intesa Sanpaolo Innovation Center ed E. Morace & Co. Studio legale e al supporto istituzionale di CDP Venture Capital SGR e IBAN, con l'obiettivo di sviluppare un monitoraggio permanente sull'attività di early stage istituzionale svolta nel nostro Paese.

Operazioni e indice VeM-i

I primi tre mesi del 2023 si chiudono con 54 operazioni (initial e follow on); erano 99 lo scorso anno nel medesimo periodo (-45%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, initial, questi sono stati 50 rispetto agli 86 del Q1 2022. Per quanto riguarda l'ammontare investito sia da operatori domestici che esteri in startup

italiane, il valore si attesta a quasi 160 milioni di euro distribuiti su 49 round, in diminuzione rispetto a 420 milioni per 93 operazioni del primo trimestre del 2022. Comunque, la contrazione sui controvalori si era già iniziata a intravedere nel Q4 2022, quando erano stati mappati 171 milioni rispetto ai 715 milioni del terzo trimestre. In entrambi i trimestri pesa l'assenza di round di grandi dimensioni, da oltre 100 milioni di euro. Al contrario, si registra un aumento dell'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani che passa da 83 milioni del Q1 2022 a oltre 130 milioni di euro, con un numero di operazioni in linea rispetto all'anno precedente (5 round rispetto ai 6). Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a 291 milioni di euro (erano oltre 500 milioni nel medesimo periodo del 2022).

“Dopo due anni di grande crescita, i numeri del primo trimestre del VeM, venture capital monitor, risentono di un calo fisiologico che rispecchia la frenata mondiale del settore dovuta anche alle crisi in corso”, commenta **Anna Gervasoni**, professoressa Liuc-Università Cattaneo.

Evoluzione dell'indice VeM-i



Nota: esclusi i programmi POC / i POC; Q1 2009=100

L'indice VeM-i fa registrare un valore pari a 1.250 per il primo trimestre del 2023, in netta diminuzione rispetto al Q4 2022. In particolare, come evidenzia il grafico, tale valore risulta il più basso degli ultimi due anni, certificando il rallentamento anche nel numero dei nuovi investimenti.



Stampa o Scarica PDF

Tags: [Aifi](#) [Anna Gervasoni](#) [venture capital monitor](#)

Email

[Iscriviti](#)

Financecommunity.it

[Info Contatti](#)

Venture capital, investimenti in startup italiane crollano in 1° trim per assenza big deal

L'ammontare investito nelle startup italiane sia da operatori domestici che esteri è stato pari a 160 milioni di euro nel primo trimestre del 2023, in diminuzione del 63% rispetto ai 420 milioni nello stesso periodo del 2022. Questa somma è distribuita su 49 round, anch'essi in diminuzione rispetto alle 93 operazioni del primo trimestre del 2022. È quanto emerge dall'aggiornamento trimestrale del Rapporto di ricerca Venture Capital Monitor VeM, realizzato da **AIFI** (Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt) e Liuc - Università Cattaneo. Scendendo nel dettaglio, i primi tre mesi del 2023 si chiudono con 54 operazioni (initial e follow on); erano 99 lo scorso anno nel medesimo periodo (-45%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, initial, questi sono stati 50 rispetto agli 86 del Q1 2022. Su questi dati pesa l'assenza di round di grandi dimensioni, da oltre 100 milioni di euro. Al contrario, si registra un aumento dell'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani che passa da 83 milioni del Q1 2022 a oltre 130 milioni di euro, con un numero di operazioni in linea rispetto all'anno precedente (5 round rispetto ai 6). Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a 291 milioni di euro (erano oltre 500 milioni nel medesimo periodo del 2022). "Dopo due anni di grande crescita, i numeri risentono di un calo fisiologico che rispecchia la frenata mondiale del settore - dovuta anche alle crisi in corso - e dell'assenza dei grandi deal", ha commentato Anna Gervasoni, direttrice generale di **AIFI**, durante la presentazione dei dati. "Normalmente i primi trimestri dell'anno sono sempre in rallentamento, con l'eccezione del 2022, ma questo rallentamento non intacca le basi del mercato, che restano solide e grazie alle quali confidiamo in una ripresa nei prossimi mesi", ha spiegato Giovanni Fusaro, componente dell'Ufficio Studi di **AIFI**. Fusaro ha anche sottolineato "l'attenzione crescente degli investitori di venture capital verso la green transition dal 2021", con i settori prevalenti rappresentati da energia e ambiente, ICT, agrifood, e con una deal origination che - in media - vede 1 deal su 5 proveniente dal mondo della ricerca.





Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Venture capital, investimenti in startup italiane crollano in 1° trim per assenza big deal

I dati del rapporto di ricerca Venture Capital Monitor - VeMTM

TELEBORSA

Pubblicato il 19/04/2023
Ultima modifica il 19/04/2023 alle ore 12:44

cerca un titolo



L'ammontare investito nelle startup italiane sia da operatori domestici che esteri è stato pari a **160 milioni di euro nel primo trimestre** del 2023, in **diminuzione del 63%** rispetto ai 420 milioni nello stesso periodo del 2022. Questa somma è distribuita su 49 round, anch'essi in diminuzione

rispetto alle 93 operazioni del primo trimestre del 2022. È quanto emerge dall'aggiornamento trimestrale del Rapporto di ricerca Venture Capital Monitor - VeM, realizzato da AIFI (Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt) e Liuc - Università Cattaneo.

Scendendo nel dettaglio, i primi tre mesi del 2023 si chiudono con 54 operazioni (**initial e follow on**); erano 99 lo scorso anno nel medesimo periodo (-45%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, **initial**, questi sono stati 50 rispetto agli 86 del Q1 2022.

Su questi dati pesa l'**assenza di round di grandi dimensioni**, da oltre 100 milioni di euro. Al contrario, si registra un aumento dell'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani che passa da 83 milioni del Q1 2022 a oltre 130 milioni di euro, con un numero di operazioni in linea rispetto all'anno precedente (5 round rispetto ai 6). Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a 291 milioni di euro (erano oltre 500 milioni nel medesimo periodo del 2022).

"Dopo due anni di grande crescita, i numeri risentono di un calo fisiologico che rispecchia la frenata mondiale del settore - dovuta anche alle crisi in corso - e dell'assenza dei grandi deal", ha commentato **Anna Gervasoni**, direttrice generale di AIFI, durante la presentazione dei dati.

"Normalmente i primi trimestri dell'anno sono sempre in rallentamento, con l'eccezione del 2022, ma questo **rallentamento non intacca le basi del mercato, che restano sono solide** e grazie alle quali confidiamo in una ripresa nei prossimi mesi", ha spiegato Giovanni Fusaro, componente dell'Ufficio Studi di AIFI.

Fusaro ha anche sottolineato "l'**attenzione crescente degli investitori di**

LEGGI ANCHE

15/03/2023



PNRR, Mimit: 550 milioni per sostenere l'innovazione delle startup

15/03/2023

Cipolletta (AIFI): da fallimenti banche USA ripercussioni su venture capital europeo

15/03/2023

Private equity e venture capital, nuovo record per ammontare investito in Italia nel 2022

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

19/04/2023

USA, richieste di mutui settimanali in calo dell'8,8%

19/04/2023

BCE, Lane: periodo di crescita inferiore al trend per contrastare inflazione

19/04/2023

Venture capital, Bonfanti (Kairos): rallentamento non è crisi, dry powder importante

venture capital verso la green transition dal 2021", con i settori prevalenti rappresentati da energia e ambiente, ICT, agrifood, e con una deal origination che - in media - vede 1 deal su 5 proveniente dal mondo della ricerca.

(Foto: Towfiqu barbhuiya on Unsplash)

🕒 19/04/2023

1 minuto in Borsa 19 aprile 2023

> Altre notizie

CALCOLATORI

-  **Casa**
Calcola le rate del mutuo
-  **Auto**
Quale automobile posso permettermi?
-  **Titoli**
Quando vendere per guadagnare?
-  **Conto Corrente**
Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di 

LA STAMPA

- CRONACA
- ESTERI
- SPORT
- ECONOMIA
- POLITICA
- TORINO

GEDI Gruppo Editoriale S.P.A.
 Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -
 P.I. 01578251009 Società soggetta
 all'attività di direzione e coordinamento
 di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

- Scrive alla redazione
- Contatti
- CMP
- Pubblicità
- Cookie Policy
- Sede
- Dati Societari
- Privacy
- Codice Etico

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA

FINANZA

LISTINO

PORTAFOGLIO

Venture capital, investimenti in startup italiane crollano in 1° trim per assenza big deal



I dati del rapporto di ricerca Venture Capital Monitor - VeMTM

19 aprile 2023 - 12.49

Ricerca titolo



(Teleborsa) - L'ammontare investito nelle startup italiane sia da operatori domestici che esteri è stato pari a **160 milioni di euro nel primo trimestre del 2023, in diminuzione del 63%** rispetto ai 420 milioni nello stesso periodo del 2022. Questa somma è distribuita su 49 round, anch'essi in diminuzione rispetto alle 93 operazioni del primo trimestre del 2022. È quanto emerge dall'aggiornamento trimestrale del Rapporto di ricerca Venture Capital Monitor – VeM, realizzato da **AIFI** (Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt) e Liuc - Università Cattaneo.

Scendendo nel dettaglio, i primi tre mesi del 2023 si chiudono con 54 operazioni (**initial e follow on**); erano 99 lo scorso anno nel medesimo periodo (-45%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, **initial**, questi sono stati 50 rispetto agli 86 del Q1 2022.

Su questi dati pesa l'assenza di round di grandi dimensioni, da oltre 100 milioni di euro. Al contrario, si registra un aumento dell'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani che passa da 83 milioni del Q1 2022 a oltre 130 milioni di euro, con un numero di operazioni in linea rispetto all'anno precedente (5 round rispetto ai 6). Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a 291 milioni di euro (erano oltre 500 milioni nel medesimo periodo del 2022).

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

| Descrizione | Ultimo | Var % |
|---------------------------|-----------|--------|
| Dj 30 Industrials Average | 33.977 | -0,03% |
| FTSE 100 | 7.877 | -0,41% |
| FTSE MIB | 27.883 | -0,03% |
| Germany DAX | 15.846 | -0,23% |
| Hang Seng Index* | 20.620,06 | -0,78% |
| Nasdaq | 12.153 | INV. |
| Nikkei 225* | 28.658,83 | +0,51% |

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

"Dopo due anni di grande crescita, i numeri risentono di un calo fisiologico che rispecchia la frenata mondiale del settore - dovuta anche alle crisi in corso - e dell'assenza dei grandi deal", ha commentato **Anna Gervasoni**, direttrice generale di **AIFI**, durante la presentazione dei dati.

"Normalmente i primi trimestri dell'anno sono sempre in rallentamento, con l'eccezione del 2022, ma questo **rallentamento non intacca le basi del mercato, che restano solide e grazie alle quali confidiamo in una ripresa nei prossimi mesi**", ha spiegato Giovanni Fusaro, componente dell'Ufficio Studi di **AIFI**.

Fusaro ha anche sottolineato "**l'attenzione crescente degli investitori di venture capital verso la green transition dal 2021**", con i settori prevalenti rappresentati da energia e ambiente, ICT, agrifood, e con una deal origination che - in media - vede 1 deal su 5 proveniente dal mondo della ricerca.

(Foto: Towfiq barbhuiya on Unsplash)

powered by **teleborsa**

calcolatore Valute

EUR

1

USD

1,10

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA

IL NETWORK

Espandi

Fai di Repubblica la tua homepage Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicità Cookie Policy Privacy Codice Etico e Best Practices

GEDI News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817

ERROR: https://www.repstatic.it/class/common/stable/include/nielsen/nielsen.html - The remote server returned an error: (404) Not Found.

Home Page / Notizie / Venture capital, investimenti in startup italiane crollano in 1° trim per assenza big deal

Venture capital, investimenti in startup italiane crollano in 1° trim per assenza big deal

I dati del rapporto di ricerca Venture Capital Monitor - VeMTM

commenta ▶ altre news ▶

Finanza · 19 aprile 2023 - 12.44



(Teleborsa) - L'ammontare investito nelle startup italiane sia da operatori domestici che esteri è stato pari a **160 milioni di euro nel primo trimestre** del 2023, in **diminuzione del 63%** rispetto ai 420 milioni nello stesso periodo del 2022. Questa somma è distribuita su 49 round, anch'essi in diminuzione rispetto alle 93 operazioni del primo trimestre del 2022. È quanto emerge

dall'aggiornamento trimestrale del Rapporto di ricerca Venture Capital Monitor – VeM, realizzato da **AIFI** (Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt) e Liuc - Università Cattaneo.

Scendendo nel dettaglio, i primi tre mesi del 2023 si chiudono con 54 operazioni (**initial e follow on**); erano 99 lo scorso anno nel medesimo periodo (-45%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, **initial**, questi sono stati 50 rispetto agli 86 del Q1 2022.

Su questi dati pesa l'**assenza di round di grandi dimensioni**, da oltre 100 milioni di euro. Al contrario, si registra un aumento dell'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani che passa da 83 milioni del Q1 2022 a oltre 130 milioni di euro, con un numero di operazioni in linea rispetto all'anno precedente (5 round rispetto ai 6). Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a 291 milioni di euro (erano oltre 500 milioni nel medesimo periodo del 2022).

"Dopo due anni di grande crescita, i numeri risentono di un calo fisiologico che rispecchia la frenata mondiale del settore - dovuta anche alle crisi in corso - e dell'assenza dei grandi deal", ha commentato **Anna Gervasoni**, direttrice generale di **AIFI**, durante la presentazione dei dati.

"Normalmente i primi trimestri dell'anno sono sempre in rallentamento, con l'eccezione del 2022, ma questo **rallentamento non intacca le basi del mercato, che restano sono solide** e grazie alle quali confidiamo in una ripresa nei prossimi mesi", ha spiegato Giovanni Fusaro, componente dell'Ufficio Studi di **AIFI**.

Altre notizie

- ▶ **First Capital** acquista Invest Italy SIM per aumentare servizi a PMI
- ▶ **Scannapieco (CDP)**: private capital è leva importante per sviluppo, fare più sistema
- ▶ **Cipolletta (AIFI)**: fare di più per portare risparmio italiano a sostegno di imprese
- ▶ **Medica, SIMEST** sostiene controllata USA con acquisto quota e finanziamento
- ▶ **Scannapieco (CDP)**: sistema finanziario europeo è resiliente, bene avere regole solide
- ▶ **CNH Industrial** annuncia l'offerta di nuove obbligazioni



Seguici su Facebook

Fusaro ha anche sottolineato "l'attenzione crescente degli investitori di venture capital verso la green transition dal 2021", con i settori prevalenti rappresentati da energia e ambiente, ICT, agrifood, e con una deal origination che - in media - vede 1 deal su 5 proveniente dal mondo della ricerca.

(Foto: Towfiq barbhuiya on Unsplash)

Leggi anche

- ▶ **Venture capital, Bonfanti (Kairos): rallentamento non è crisi, dry powder importante**
- ▶ **FEI, Vigliotti: Italia è uno dei maggiori beneficiari degli investimenti**
- ▶ **Pipeln, round da 725 mila euro con LVenture e CDP Venture Capital**
- ▶ **Tim lancia 'Growth Platform', il nuovo programma rivolto alle aziende innovative**

Commenti

Nessun commento presente.

Scrivi un commento



Seguici su [Facebook](#) ▶ [Twitter](#) ▶ [Google+](#) ▶ [YouTube](#) ▶

SEZIONI

- Italia
- Europa
- Mondo
- Ambiente
- Costume e società
- Economia
- Finanza
- Politica
- Scienza e tecnologia
- Indicazioni di trading
- Migliori e peggiori
- In breve

BORSA ITALIANA

- Tutti i mercati
- Azioni Italia
- ETF ETC/ETN
- Obbligazioni
- Fondi
- Cambi e Valute
- Materie Prime
- Tassi
- Futures e Derivati
- Sedex
- Warrant
- Rating Agenzie
- EuroTLX

RUBRICHE

- Gli Editoriali
- Gli Speciali
- Top Mind
- Il Punto sulla Crisi
- Accadde Oggi
- I Fotoracconti

ANALISI TECNICHE

- Paniere FTSE Mib
- Titoli EuroStoxx 50
- Titoli Dow Jones 30
- Guida agli ETF
- ETF Research Center

AGENDA

- Eventi
- Calendario Macro
- Calendario Dividendi
- Scadenze Fiscali
- Coefficienti di rettifica

Teleborsa S.r.l. - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: [Valeria Di Stefano](#)

Copyright © 2023 Teleborsa S.r.l. P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. [Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati](#).

Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa S.r.l. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail redazione@teleborsa.it. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.